



- comunicato stampa -

Camera di Commercio collante per categorie, imprese ed istituzioni nel valorizzare le opportunità della nuova ZLS “Porto di Venezia – Rodigino”

Piena soddisfazione per la firma del DPCM che istituisce la Zona Logistica Semplificata, importante leva di sviluppo economico per Venezia, Rovigo e per tutto il Veneto

Venezia - Rovigo, ottobre 2022 – Sono passati due anni dalla firma del Protocollo d’intesa sottoscritto tra la Regione del Veneto e la Camera di Commercio Venezia Rovigo (con DGR 1239 del 1 settembre 2020) per la realizzazione degli adempimenti connessi alla redazione del Piano di sviluppo strategico, presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell’ambito delle procedure di istituzione della Zona Logistica Semplificata nell’area Porto di Venezia e Rodigino.

“La firma del Dpcm che finalmente istituisce la ZLS a è, oggi, fonte di grande soddisfazione per tutti gli attori di questo ambizioso progetto che sarà trainante per lo sviluppo economico dei territori interessati e in tutto il Veneto”.

A comunicarlo è il Presidente della Camera di Commercio di Venezia Rovigo Massimo Zanon, memore dell’attenta opera di ascolto e consultazione degli operatori coinvolti al “Tavolo tematico Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia - Rodigino”, che ha permesso di stendere un piano strategico condiviso con le categorie economiche, le imprese ed le istituzioni, con una visione di scenario ampia e focalizzata sulle priorità e le potenzialità dell’area d’interesse.

“Continueremo ad ascoltare ed analizzare tutte le istanze e le esigenze del tessuto imprenditoriale del territorio” prosegue Massimo Zanon, “con l’obiettivo di valorizzare tutto il potenziale del nuovo strumento agevolativo della ZLS, che renderà l’area interessata un punto di snodo privilegiato tra Adriatico e Nord Europa, in grado di attrarre investimenti esteri determinanti per il rilancio della competitività del Porto di Venezia, dell’entroterra veneziano e rodigino e del Veneto.

Un sentito ringraziamento è dovuto in primis alla Regione del Veneto che ha ascoltato la voce delle categorie economiche e tra queste, a Confindustria Venezia Rovigo, che ha spinto al massimo sul progetto, insieme alla Camera di commercio, all’Autorità Portuale, alla Città Metropolitana di Venezia e alla Provincia di Rovigo, incontrando la pronta risposta di tutti i Sindaci dei Comuni coinvolti e di tutte le Associazioni di categoria e sindacali territoriali, a conferma dell’efficacia del fare sistema per il bene comune.”

